

## Carlo Delfrati - Biografia

Studi: Diploma di Paleografia musicale (Scuola di Cremona – Università di Parma). Diploma di Musica corale e direzione di coro (Conservatorio di Milano). Laurea in Lettere moderne (Università Cattolica di Milano). Corso di Didattica musicale con Maurice Martenot a Parigi.

Dal 1963 al 1969 insegna educazione musicale e lettere nella scuola media. Nel 1964-66 collabora alle collane *Storia della musica e I grandi compositori*, e all'*Enciclopedia del Sapere*, dell'editrice Fabbri.

Dal 1966 al 1973 scrive le rubriche quindicinali di Educazione musicale per le riviste *La Scuola Media* e *L'Educatore Italiano* (ora *L'Educatore*) della stessa editrice.

Fonda nel 1969 la S.I.E.M. (Società Italiana per l'Educazione Musicale), di cui è presidente nazionale fino al 1977, vicepresidente fino al 1990 (presidenze Piero Guarino, Giovanni Belgrano, Johannella Tafuri) e da allora proboviro. Per la S.I.E.M. fonda nel 1971 la rivista *Musica Domani*, organizza i convegni nazionali di studio fino al 1979, dirige il Campo Musicale estivo fino al 1988.

Dal 1970 al 1974 è membro del Direttivo di Gioventù Musicale; ancora dal 1970 al 1974, e dal 1976 al 1980, è membro del Consiglio direttivo dell'I.S.M.E. (International Society for Music Education); dal 1972 al 1974 è membro del Direttivo del Comitato Italiano per la Musica. Nel 1976-77 collabora all'*Enciclopedia Motta* per le voci musicali relative al Novecento.

Nel 1969 inizia l'insegnamento di Pedagogia e di Storia della musica nel Corso (poi Scuola) di Didattica della musica nei Conservatori di Parma (1969-1980) e di Milano (1980 – 2000). Dal 1971 fa parte di giurie (Concorso Cori di Voci Bianche di Prato; Composizioni per la scuola, del Conservatorio di Ferrara; e altre). Dal 1972 al 1977 opera presso il Centro Innovazione Educativa del Comune di Milano.

E' chiamato a far parte della Commissione ministeriale per i programmi della scuola media (1978); delle Commissioni dell'Ispettorato istruzione Artistica per la riforma del corso di Solfeggio (1980), e del corso di Didattica (1981). Coordina a Milano il Corso di formazione docenti elementari del Ministero P.I. (1996-97).

Tiene corsi d'aggiornamento per insegnanti di educazione musicale in quasi tutte le regioni italiane, in Svizzera, in Spagna. Collabora con numerosi enti e istituzioni musicali e scolastiche (Scuole musicali; IRRSAE di Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lazio, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia); Fondazione Carlo Erba, Centro Studi per l'Infanzia, Centro Didattico Nazionale per l'Educazione Artistica; Centro Didattico Nazionale per la Scuola Media; Ispettorato Istruzione Artistica; AEDE, FNISM, AIMC; UCIIM; CIDI; RAI Radiotelevisione Italiana; Centro per l'Educazione Musicale di Base di Milano; Centro Europeo dell'Educazione di Frascati; Paedagogisches Institut di Bolzano; Federazione Trentina delle Cooperative; Progetto RISMA dell'Università di Napoli; progetto sull'Economia dell'arte dell'Università Statale di Milano; Agorarte di Brugherio; Accademia Hipponiana di Reggio Calabria; Milano Musica; Associazione Italiana delle Scuole Musicali; Cinema Ragazzi di Pisa; Centro Santa Chiara di Trento; Kamerton di Pescara; DISMA; OPPI; Associazione Tito Gobbi; e altri.

Dal 1991 al 2000 è membro del Comitato scientifico del Centro di ricerca e sperimentazione per la didattica musicale (Fiesole) e della Commissione per la riforma delle Scuole musicali della Provincia di Trento, di cui ha redatto gli *Orientamenti didattici*. Nel 1997 e 1998 redige e coordina il *Piano integrato*

di rilancio dell'istruzione musicale del Comprensorio di Rovereto. Dal 2005 al 2007 cura il Piano didattico della Scuola di Musica Sinfonia di Lucca.

Dal 1996 cura il progetto *Opera Domani* dell'As.Li.Co. (Associazione Lirico-Concertistica) di Milano, pubblicando le relative guide didattiche per i docenti (*L'isola di Merlino, Il piccolo flauto magico, Cenerentola, Don Chisciotte, Falstaff, Guglielmo Tell, Orfeo ed Euridice, L'elisir d'amore, L'amore delle tre melarance, Don Giovanni, The Fairy Queen, Così fan tutte, Hansel e Gretel, Lupus in fabula, Nabucco, Olandese volante, Aida, Milo e Maia, Turandot, Il barbiere di Siviglia*). Dal 1998 al 2000 collabora agli allestimenti teatrali per le scolaresche organizzati dal Conservatorio di Piacenza (*Il piccolo spazzacamino, Gianni Schicchi, La vedova allegra*). Dal 2001 al 2005 cura il progetto *MusicaSi* della Gioventù Musicale d'Italia.

Dal 1999 al 2008 insegna Metodologia dell'educazione musicale presso la Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario dell'Università di Pavia (sede di Cremona).

Nel 2000 è membro della Commissione ministeriale per la riforma dei cicli, ed è consulente del Comitato nazionale per le Celebrazioni Verdiane per il progetto RAI/Mosaico.

Dal 2001 collabora ai progetti dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'Istruzione: ADAS (Archivio Docimologico per l'Autovalutazione nelle Scuole) e VALMUS (Valutazione dei Laboratori Musicali), e al progetto per la formazione in ingresso dei docenti neoassunti, organizzato dall'INDIRE di Firenze.

Dal 2008 fa parte del Comitato Nazionale per la Musica Pratica a Scuola. Dal 2006 fa parte del comitato scientifico del *Progetto LAIV* della Fondazione Cariplo di Milano. Dal 2008 al 2015 cura il progetto *Oper@4U* della Fondazione Teatro di Bolzano.

Dal 2010 coordina l'*Area Didattica e Divulgazione* dell'Accademia del Teatro alla Scala.

Dal 2012 segue la fase didattica di *Vox Imago*, progetto realizzato da Intesa Sanpaolo in collaborazione con Musicom.it e Mondadori Electa.

Nel 2016 tiene un seminario per i docenti della Beijing Normal University di Pekino.

Collabora stabilmente, dalla fondazione, con il mensile *Amadeus*, di cui cura la rubrica scolastica. Nel 2008 è stato insignito del *Premio Gibson* dell'International Society for Musica Education.

*Carlo Dell'Acqua*